



CONFINDUSTRIA
Marche

INTESA  SANPAOLO

Indagine Congiunturale

trimestrale



4° trimestre 2022
ottobre-dicembre

SVILUPPO ~ FILIERE
L'impresa italiana torna protagonista

CON UNA GRANDE RETE SI PUÒ ARRIVARE IN ALTO

Il programma Sviluppo Filiere sostiene la crescita delle eccellenze industriali italiane, facilitando l'accesso al credito di tutti gli attori di Filiera, attraverso un'offerta commerciale dedicata. E con il Confirming, attraverso l'innovativa piattaforma online, permette di ottimizzare la gestione del circolante tra capofiliera e fornitori.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, consulta i Fogli Informativi disponibili sul sito internet e presso le Filiali di Intesa Sanpaolo. La concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.





CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

IV Trimestre 2022 – Ottobre-Dicembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche - Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche, con la collaborazione di Intesa Sanpaolo, contiene i risultati dell'indagine relativa al IV trimestre 2022.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre ottobre-dicembre 2022.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	ELICA spa
A&G CALZATURIFICIO spa	ERNESTOMEDA spa
A.R.P.A. LORETO spa	EUROFUNI srl
ACCA srl	FAB srl
ALLUFLON spa	FABITA srl
ANTICA CUIERIA GRG srl	FILENI S.I. MAR. srl
AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI spa	FILPLAST srl
AZIMUT BENETTI spa	FINPROJECT spa
BENELLI ARMI spa	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
BIRRA AMARCORD spa	FLONAL spa
CAGNONI SRL	FLORENS SHOES spa
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl	FRANCESCO GIROLAMI
CALZATURIFICIO HEROS srl	FULIGNA & SENSOLI srl
CALZATURIFICIO MARINO FABIANI srl	G.M. MECCANICA srl
CALZATURIFICIO NAPOLEONI srl	GIAMPAOLI spa
CALZATURIFICIO ROMIT spa	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
CARTEX ITALIA srl	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
CELLINI srl	IDEAL FORM TEAM srl
CENTROSERVICE srl	IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
CISA spa	IN.CO.M. srl
CLEMENTONI spa	INCOM spa
CONCERIA TIRRENA spa	ISA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l	ISOPAK ADRIATICA spa
CURVO PANEL srl	KETRON srl
DIASEN srl	KLEITON srl
DIATECH PHARMACOGENETICS srl	LAMINOX srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	LARDINI srl
DOMO spa	LAZZERINI srl
EFFE SALOTTI sas di Federici F. & C.	LISA GROUP srl
ENEDO spa	LUDABAK srl
ELANTAS EUROPE srl	MACMAZZA srl
ELETTROMEDIA srl	MALLONI spa
ELETTROPICENA SUD srl	MANCINI spa

MANN PLASTIC srl	ROMCAFFE' srl
METALLI PLASTIFICATI srl	S. PIERSANTI & C. snc
METALTEX ITALIA spa	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
MMP TORNERIA srl	SCAVOLINI spa
MONDI TOLENTINO srl	SCHNELL spa
MORFEUS spa	SICA ALTOPARLANTI srl
NEXANS ITALIA spa	SIMONELLI GROUP
NUOVA CAF srl	SITITALIA spa
NUOVA EDILBLOK srl	SO.MA.CI.S. spa
OM4 srl	SOOFT ITALIA spa
ORCIANI spa	SPECIALITA' DEI PICENI srl
PADA ENGINEERING srl	STM srl
PEDINI spa	TOP FONDI spa
PELLICCERIA MASSI srl	TORMATIC srl
PROFILART LEGNO srl	VIDEX ELECTRONICS spa
PROTECNO srl	VITEMPER srl
RENCO spa	YKK MEDITERRANEO spa
RICCI EGIDIO & C srl	ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

L'industria manifatturiera regionale chiude il quarto trimestre 2022 con attività produttiva debole e attività commerciale stazionaria rispetto ai livelli rilevati nello stesso periodo del 2021. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2022 la produzione industriale ha registrato una variazione dello 0,9% su base tendenziale, risultato debole anche se migliore di quello osservato a livello nazionale (-2,4%). Il dato medio nasconde dinamiche molto differenziate tra i diversi settori dell'economia, con alcuni comparti che hanno sperimentato variazioni positive dei livelli di attività e altri che hanno chiuso il trimestre con risultati più deboli. In particolare, il differente profilo evolutivo della domanda domestica e di quella estera è ancora alla base della diversa velocità di recupero dei settori, con alcuni comparti che hanno sofferto il rallentamento ulteriore della componente interna, mentre altri hanno beneficiato della ripresa della componente estera. In questo scenario, si attenua, rispetto ai mesi centrali dell'anno, il ruolo del costo e della disponibilità dei fattori, inclusa l'energia, nell'alterare il profilo delle domande settoriali. Seppure meno evidenti rispetto ai mesi successivi la pausa estiva, le difficoltà sui mercati di approvvigionamento e la crescita dei costi ancora comprimono la flessibilità di azione delle imprese, mantenendo elevato il rischio di rottura della regolarità dei processi. A tale aspetto appare in larga parte associata la cautela dei giudizi formulati dagli operatori riguardo alla congiuntura per i prossimi mesi. Le dichiarazioni degli operatori intervistati segnalano infatti un moderato peggioramento del quadro congiunturale a breve termine, con una ulteriore flessione della quota di aziende interessate da aumenti della produzione (40% contro 43% della rilevazione del terzo trimestre) e una stabilizzazione della quota di operatori con produzione in calo (35% contro 36% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Stazionaria l'attività commerciale complessiva nel quarto trimestre 2022: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una contenuta flessione (-0,2%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con una contrazione sul mercato interno e un aumento sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 3,6% rispetto al quarto trimestre 2021, con risultati positivi solo per Minerali non metalliferi e Alimentare. Negativi tutti gli altri settori. In ulteriore calo - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (43% contro 49% del terzo trimestre 2022), mentre sale la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (40% contro 31% della precedente rilevazione).

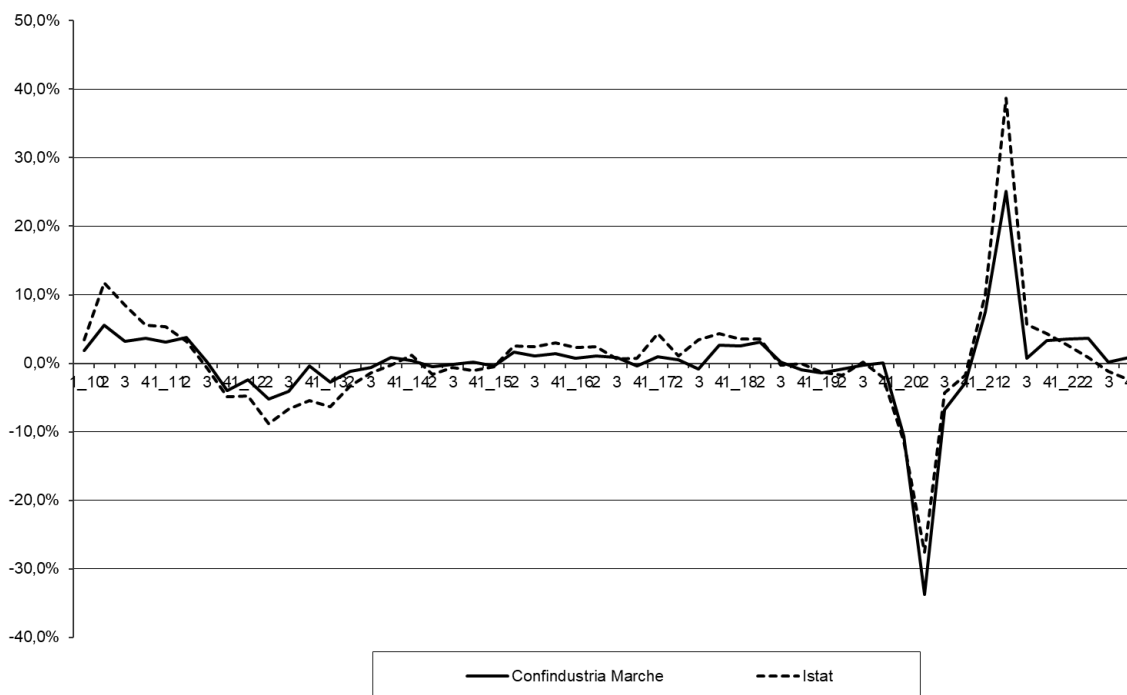
Le vendite sull'estero hanno registrato un aumento del 3,0% rispetto al quarto trimestre 2021. Positiva la dinamica per tutti i principali settori, ad eccezione della Meccanica e della Gomma e Plastica. Stabile la quota di operatori con vendite in crescita (41% contro 40% della precedente rilevazione), mentre scende la quota di operatori con attività commerciale in flessione (39% contro 44% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

Vivace la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime. I prezzi hanno mostrato variazioni del 9,2% e 8,3% rispettivamente sull'interno e sull'estero. Per i costi, le variazioni registrate sono state pari a 10,6% e 9,4% nei due mercati. Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sono orientate al peggioramento del quadro congiunturale sul mercato interno e alla stazionarietà sul mercato estero.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre ottobre-dicembre 2022, i livelli occupazionali sono rimasti pressoché stazionari (-0,2%), con andamenti negativi nell'Alimentare, nel Legno e Mobile e nella Gomma e Plastica. Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione hanno subito una diminuzione del 43,3% rispetto al quarto trimestre 2021, passando da 7,3 a 4,1 milioni. La flessione è attribuibile sia agli interventi ordinari, passati da 5 milioni di ore del quarto trimestre 2021 a 3,8 milioni di ore circa del quarto trimestre 2022 (-24,9%); sia agli interventi straordinari (-55,1%), passati da 770 mila ore del quarto trimestre 2021 a 346 mila ore del quarto trimestre 2022. Sostanzialmente azzerati gli interventi in deroga. Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la diminuzione ha interessato tutti i settori ad eccezione dell'edilizia (+13,4%). In particolare, l'industria ha registrato una diminuzione del 30,4%, passando da 5,7 milioni di ore circa a 4 milioni di ore; il commercio (-97,8%) è passato da 1,4 milioni di ore a 31 mila ore circa. Azzerate le ore di CIG per artigianato e settori vari.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	3,5	3,6	0,2	0,9
Vendite				
-mercato interno	7,8	5,2	-1,2	-3,6
-mercato estero	10,0	4,0	2,0	3,0
Prezzi				
-mercato interno	8,5	9,8	11,2	9,2
-mercato estero	7,9	9,1	12,5	8,3
Costi materie prime				
-mercato interno	9,2	11,1	11,7	10,6
-mercato estero	10,4	10,5	12,9	9,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Quarto trimestre positivo per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva e commerciale in moderato aumento rispetto allo stesso periodo del 2021.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione è aumentata dell'1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2021, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (-8%).

Stabile la diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (40% contro 41% della precedente rilevazione); in ulteriore calo la frazione di imprese con attività produttiva in flessione (30% contro 34% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un aumento del 2,0% rispetto al quarto trimestre 2021: le vendite sull'interno sono aumentate del 2,9%, mentre quelle sull'estero dello 0,2%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale nel complesso positivo: sale ancora la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (48% contro 46% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di aziende interessate dalla flessione (40% contro 41% della precedente rilevazione).

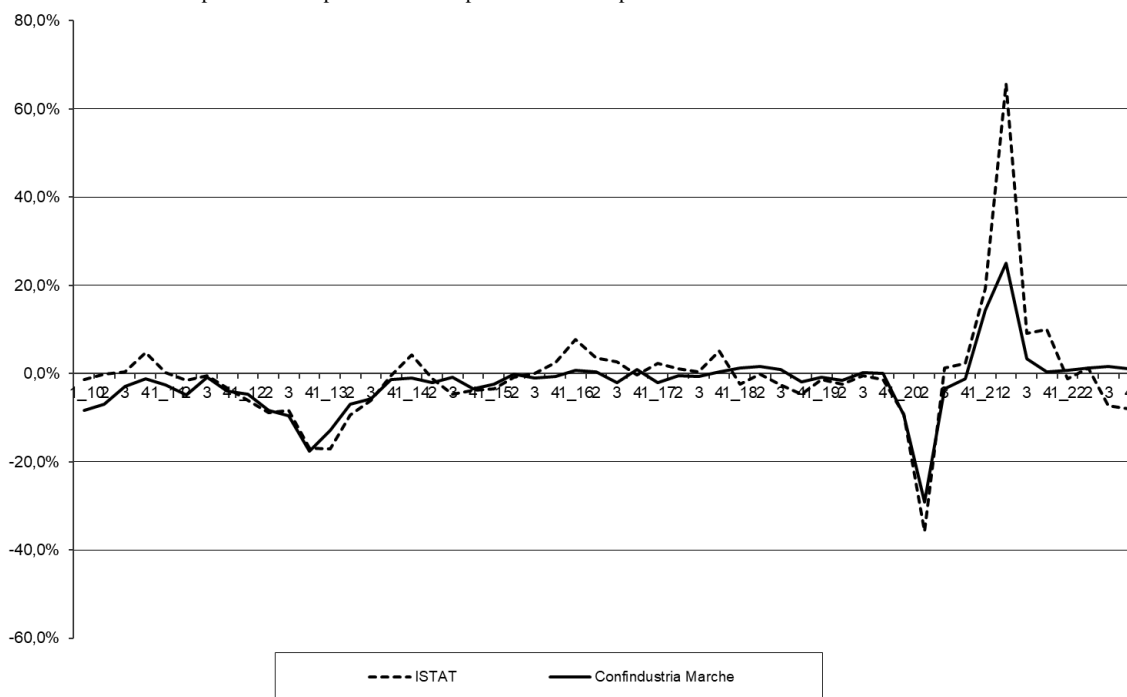
In forte aumento i prezzi di vendita sull'interno (10,4%) e, in maniera più contenuta, sull'estero (2,9%). In sensibile aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (18,1%) e sull'estero (16,7%).

Stabili i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre (0,1). In diminuzione (-17%) i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 92 mila ore circa del quarto trimestre 2021 a 76 mila ore del quarto trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate alla flessione sull'interno e alla stabilità sull'estero.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi**

1 Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	0,7	1,2	1,6	1,1
Vendite				
-mercato interno	0,9	2,6	5,8	2,9
-mercato estero	0,6	0,4	0,6	0,2
Prezzi				
-mercato interno	4,1	12,3	6,9	10,4
-mercato estero	0,9	1,6	2,4	2,9
Costi materie prime				
-mercato interno	5,4	5,8	15,6	18,1
-mercato estero	13,4	7,9	11,2	16,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Quarto trimestre ancora debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva stazionaria e attività commerciale in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2022 la produzione del settore è risultata stazionaria (0,1%) rispetto allo stesso trimestre del 2021, con una performance in linea con quella rilevata a livello nazionale (0,3%). Scende la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (46% contro 51% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di operatori con variazioni in diminuzione (24% contro 17% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

In calo l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una flessione dell'8,8% in termini reali rispetto al quarto trimestre 2021. Sul mercato interno, il fatturato reale è calato del 5,3%, con una ulteriore flessione della quota di imprese con risultati positivi (53% contro 50% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono diminuite dell'11%, con variazioni positive solo per il 31% degli operatori (34% nella precedente rilevazione).

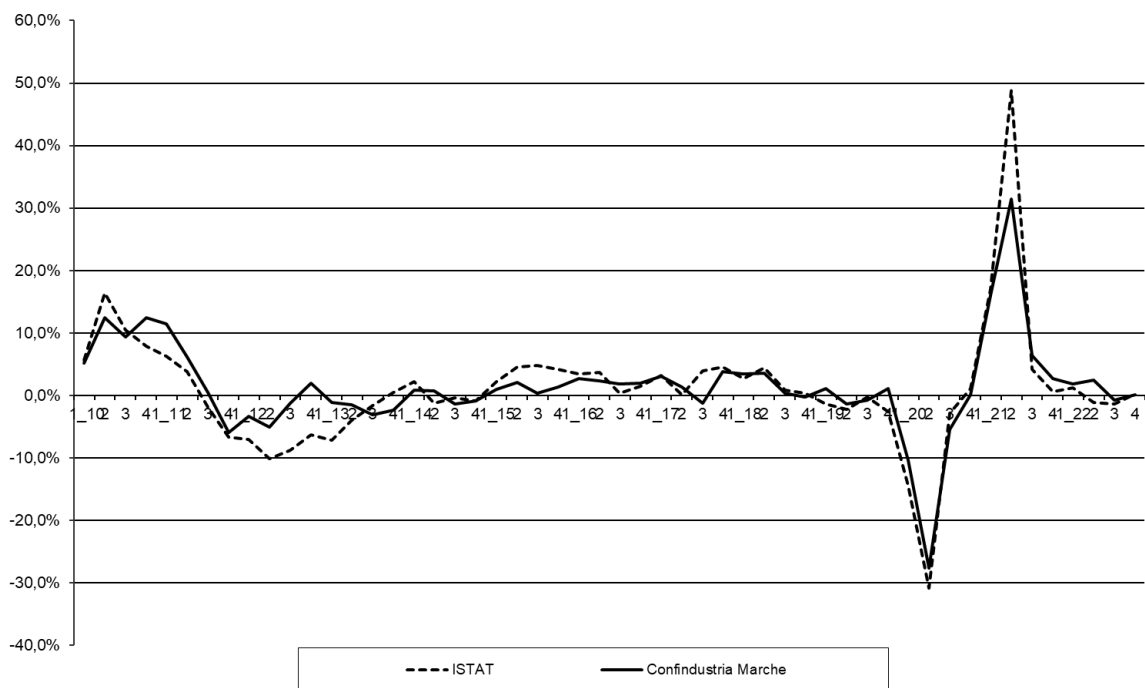
Evidenti le variazioni dei prezzi sul mercato interno (9,0%) e sull'estero (5,8%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime più marcato sul mercato interno (11,5%) rispetto al mercato estero (8,6%).

In moderato aumento i livelli occupazionali tra ottobre e dicembre 2022 (0,7%). In aumento dell'11% i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 1,7 milioni di ore del quarto trimestre 2021 a 1,9 milioni di ore del quarto trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al rallentamento per il mercato interno e alla stazionarietà per il mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	1,8	2,4	-0,7	0,1
Vendite				
-mercato interno	-2,1	-1,6	-8,3	-5,3
-mercato estero	+15,7	7,3	-0,7	-11,0
Prezzi				
- mercato interno	8,6	7,6	12,9	9,0
- mercato estero	4,0	3,1	11,5	5,8
Costi materie prime				
-mercato interno	15,2	12,0	10,3	11,5
-mercato estero	9,3	5,8	5,7	8,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti moderatamente differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Attività produttiva in calo per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel quarto trimestre 2022. In calo anche l'attività commerciale complessiva, sintesi della flessione sul mercato interno e di quella più marcata sul mercato estero. Prezzi e costi in sensibile aumento su entrambi i mercati.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Positiva l'attività produttiva dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel quarto trimestre 2022. Buona anche l'attività commerciale, con variazioni positive delle vendite sia sull'interno, sia sull'estero. Prezzi e costi in aumento in entrambi i mercati.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Chiusura d'anno debole per le apparecchiature elettriche e per uso domestico. In calo l'attività produttiva e quella commerciale sia sul mercato in interno sia soprattutto sul mercato estero. Prezzi di vendita in moderato aumento; costi in aumento contenuto su entrambi i mercati.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – IV trimestre 2022

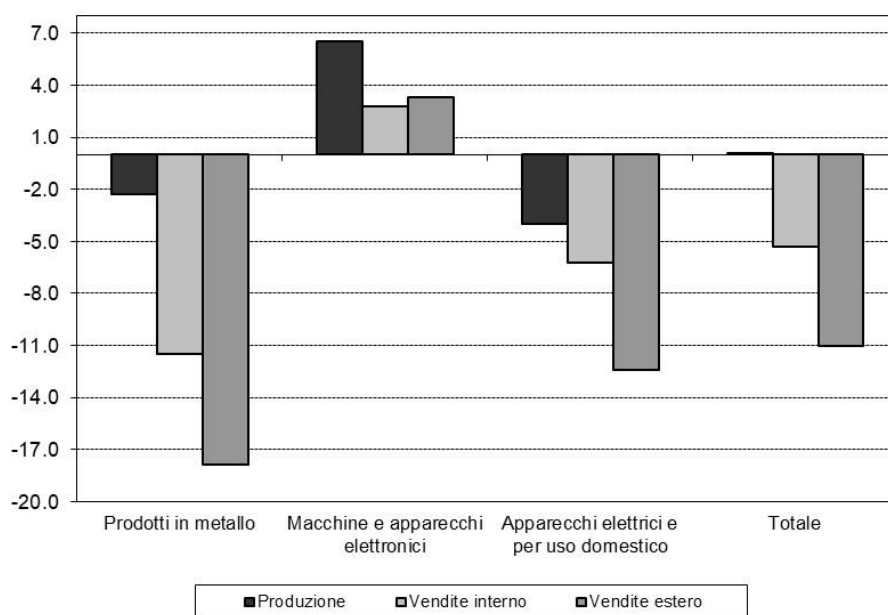
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	-2,3	6,5	-4,0	0,1
Vendite				
-mercato interno	-11,5	2,8	-6,2	-5,3
-mercato estero	-17,9	3,3	-12,4	-11,0
Prezzi				
- mercato interno	13,7	7,9	4,0	9,0
- mercato estero	10,1	7,4	3,1	5,8
Costi materie prime				
-mercato interno	21,9	9,1	2,7	11,5
-mercato estero	13,6	8,4	3,8	8,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Quarto trimestre 2022 incerto per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva in calo e attività commerciale in recupero rispetto allo stesso periodo del 2021.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita del 5,1% rispetto al quarto trimestre 2021, risultato in linea con quello rilevato a livello nazionale (Alimentari e bevande: -5,3%).

L'incertezza del clima congiunturale è confermata dai dati sulla diffusione. In flessione, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (40% contro 44% della rilevazione del terzo trimestre 2022), mentre sale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (38% rispetto al 34% del trimestre scorso).

In aumento l'attività commerciale complessiva (3,9%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato un aumento del 3,3%, con variazioni positive per il 39% degli operatori (36% nella precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato un aumento del 6,8%, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori stabile rispetto al precedente trimestre (41% contro 40%).

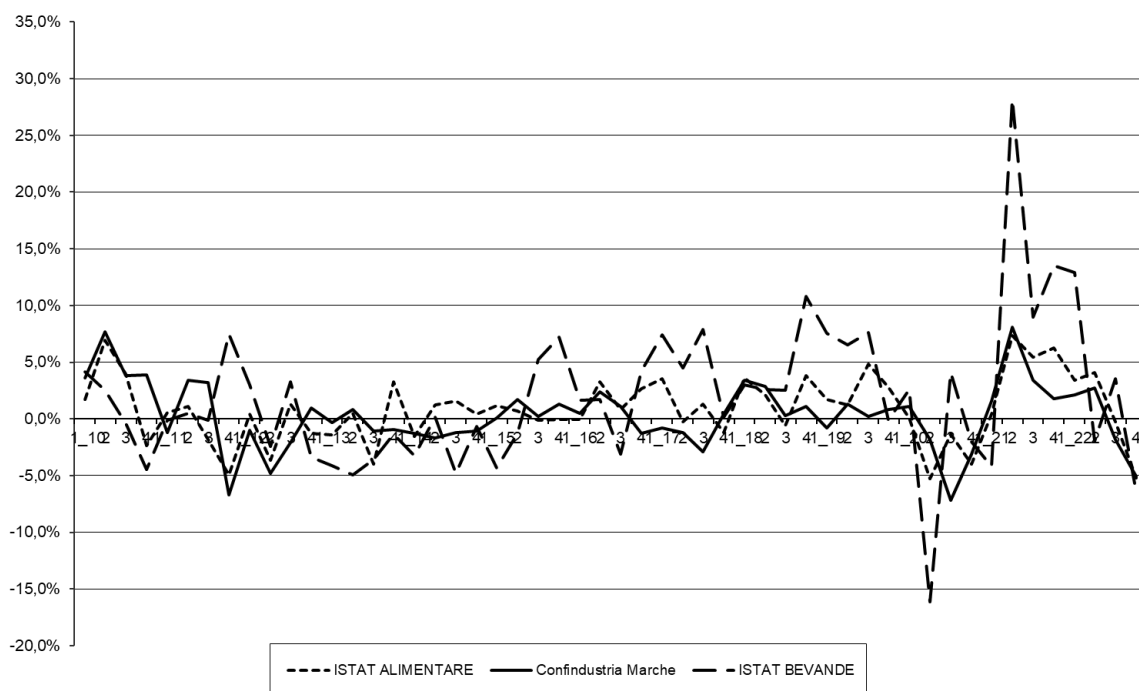
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (4,6%) e sul mercato estero (5,2%); in sensibile aumento anche i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (13,8%) e sull'estero (15,1%).

In netto calo, tra ottobre e dicembre 2022, i livelli occupazionali del settore (-2,3%). In sensibile aumento (+441,9%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 14 mila del quarto trimestre 2021 a 74 mila ore del quarto trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione per il mercato interno e al miglioramento per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	2,1	2,7	-1,8	-5,1
Vendite				
-mercato interno	-4,1	-1,4	-3,7	3,3
-mercato estero	+1,3	8,9	6,4	6,8
Prezzi				
-mercato interno	6,1	6,8	12,1	4,6
-mercato estero	7,3	4,6	15,4	5,2
Costi materie prime				
-mercato interno	4,4	8,8	11,0	13,8
-mercato estero	7,1	7,3	12,6	15,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Quarto trimestre 2022 complessivamente positivo per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva e commerciale sull'estero in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è aumentata dell'8,9% rispetto al quarto trimestre 2021, risultato in linea con quello rilevato a livello nazionale (Abbigliamento 11,7%).

Favorevole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: resta elevata la quota di imprese interessate dal miglioramento (44% rispetto al 42% della precedente rilevazione), mentre si contrae ulteriormente la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (35% contro 38% del terzo trimestre 2022).

L'attività commerciale complessiva chiude il trimestre con un aumento del 2,1% rispetto al quarto trimestre 2021, con risultati in calo sul mercato interno (-6,8%) e sensibilmente positivi sul mercato estero (24,9%). In flessione, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (47% contro 54%); stabile la quota sull'estero (41% contro 40%).

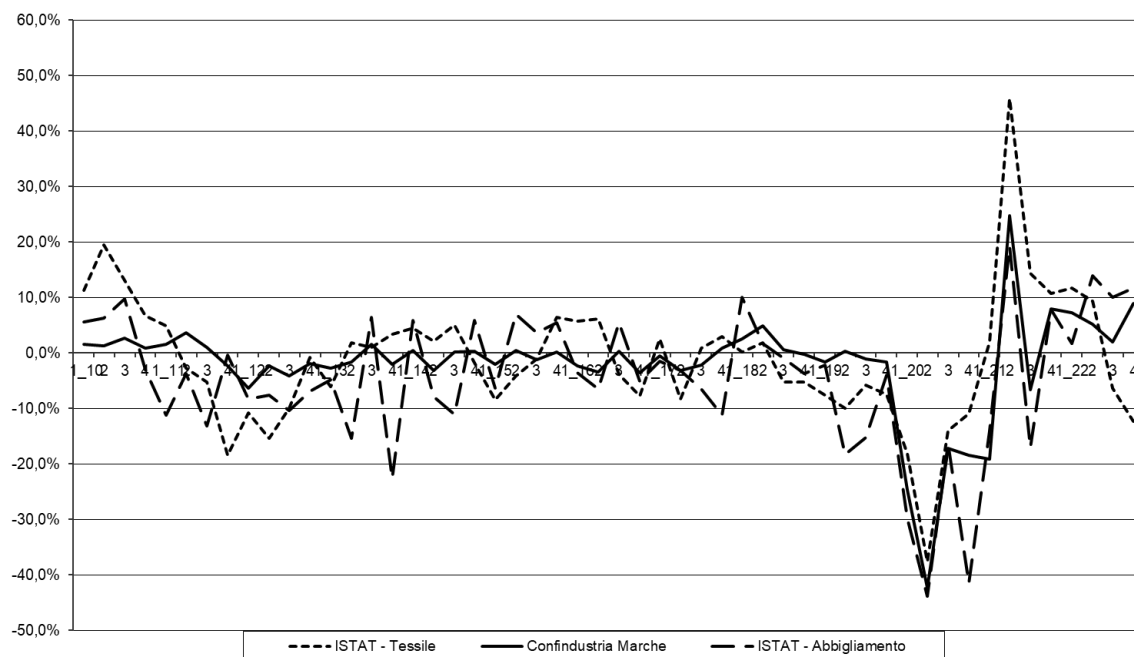
Prezzi di vendita in aumento sull'interno (13,3%) e sull'estero (11,4%); costi di acquisto delle materie prime in aumento sull'interno (2,3%) e sull'estero (15,5%).

In aumento, tra ottobre e dicembre 2022, i livelli occupazionali del settore (0,5%). In diminuzione dell'82,6% le ore di CIG autorizzate, passate da 930 mila circa del quarto trimestre 2021 a 162 mila del quarto trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia sul mercato interno sia sul mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	7,2	5,1	2,0	8,9
Vendite				
-mercato interno	19,6	8,7	1,1	-6,8
-mercato estero	10,3	3,3	20,6	24,9
Prezzi				
-mercato interno	12,4	11,3	11,2	13,3
-mercato estero	11,1	14,0	17,5	11,4
Costi materie prime				
-mercato interno	5,5	6,4	4,4	2,3
-mercato estero	7,8	7,1	11,8	15,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in aumento	in aumento
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Quarto trimestre 2022 moderatamente positivo per le Calzature marchigiane, con attività produttiva in crescita e attività commerciale complessiva in flessione rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2022 la produzione è risultata in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento più contenuto di quello registrato a livello nazionale (+8,8%).

Le dichiarazioni degli intervistati confermano il quadro congiunturale: stabile la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (46% contro 44% della precedente rilevazione), mentre si contrae ulteriormente la quota di operatori che ha registrato una flessione (31% contro 34% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

Le vendite complessive sono diminuite dell'1,1% rispetto al quarto trimestre 2021, con un calo sull'interno (-3,1%) e un aumento sensibile sull'estero (15,6%). A differenza della produzione, l'andamento dei saldi segnala la presenza di un quadro congiunturale incerto, con un calo della quota di operatori con attività produttiva in crescita sull'interno (50% contro 57% della precedente rilevazione) e una stabilità sull'estero (50% contro 51% della precedente rilevazione).

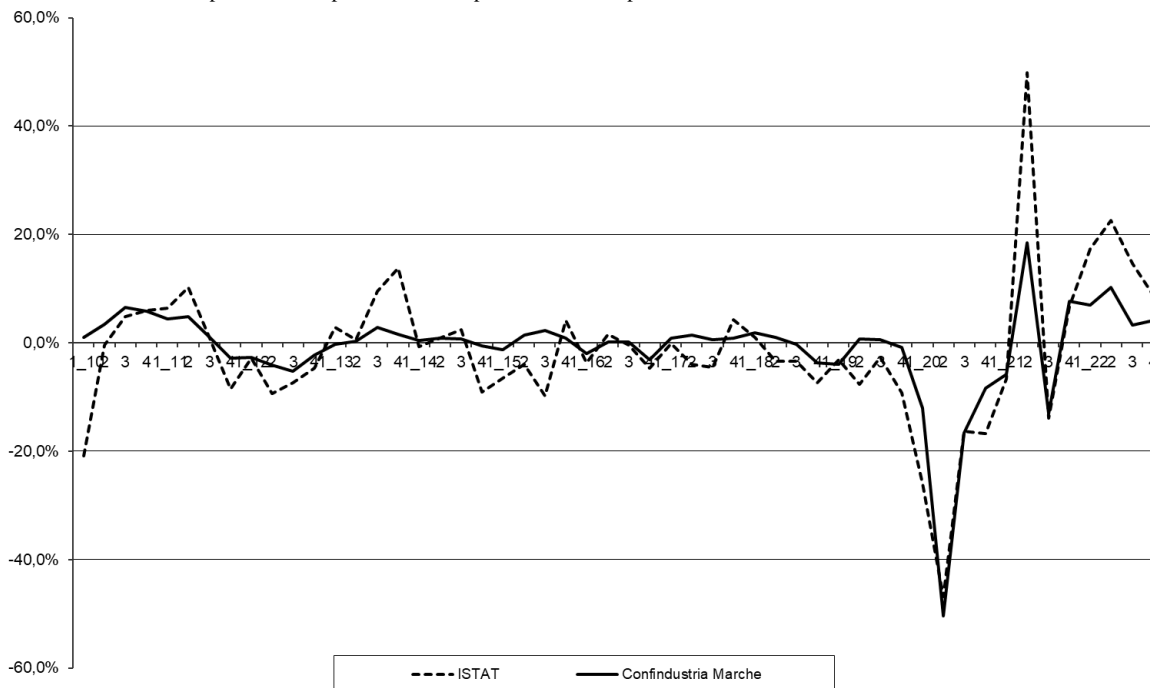
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (8,8%) e sull'estero (11,1%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (12,4%) e sull'estero (3,9%).

In aumento, tra ottobre e dicembre 2022, i livelli occupazionali (0,5%). Le ore di CIG autorizzate nel quarto trimestre 2022 sono state circa 566 mila, in calo del 74,1% rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	7,0	10,3	3,3	4,2
Vendite				
-mercato interno	14,3	15,7	7,1	-3,1
-mercato estero	29,1	18,4	10,4	15,6
Prezzi				
-mercato interno	6,2	10,2	11,7	8,8
-mercato estero	5,7	12,8	16,4	11,1
Costi materie prime				
-mercato interno	2,1	8,5	8,3	12,4
-mercato estero	12,4	9,9	12,2	3,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in aumento	stazionaria	in aumento
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Quarto trimestre moderatamente positivo per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione in aumento e vendite in flessione rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2022 l'attività produttiva è aumentata dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato migliore di quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale (-5,5%).

I dati sulla diffusione segnalano comunque l'indebolimento del quadro congiunturale rispetto ai livelli di inizio anno: si contrae la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (50% contro 54% della rilevazione precedente), mentre sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (34% contro 31% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,4%), con una flessione sul mercato interno (-6,8%) e un aumento sul mercato estero (10,6%). Sul mercato interno, scende ancora la quota di operatori con aumenti delle vendite (43% contro 50% della precedente rilevazione), mentre sale la quota che ha sperimentato flessioni (24% contro 19% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, sale la quota di operatori interessati dalla ripresa (40% contro 32% della rilevazione del terzo trimestre 2022), mentre rimane stabile la quota di imprese interessate da una flessione (46% contro 47% della precedente rilevazione).

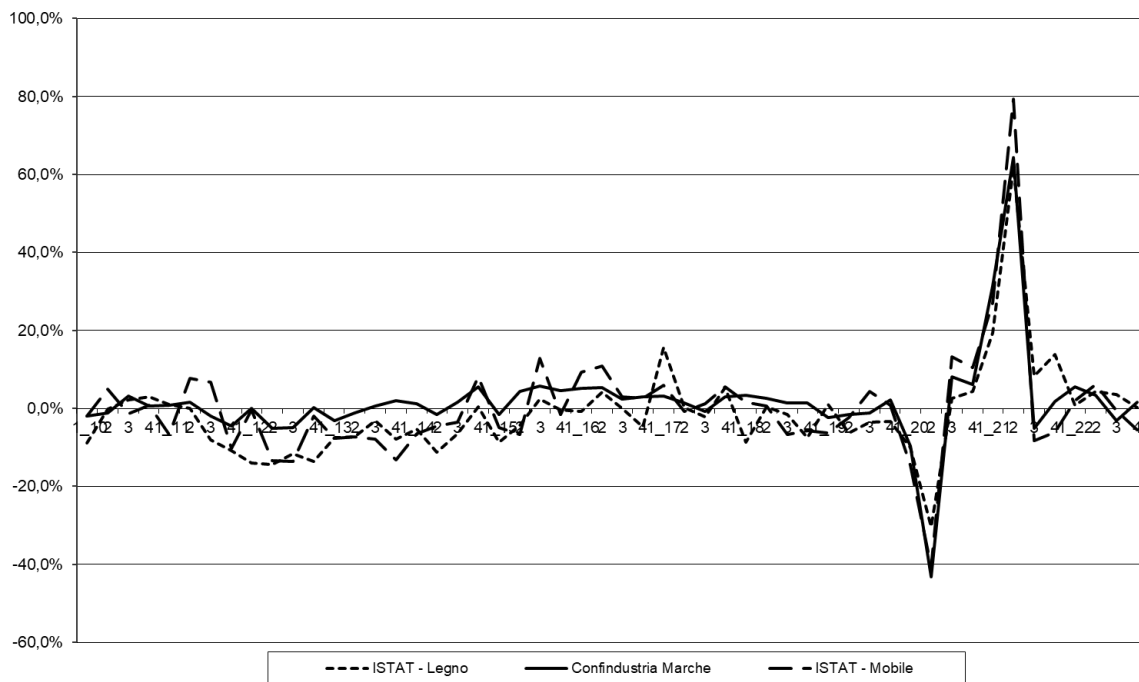
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (+12,2%) e sul mercato estero (+13,3%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (+10,1%), sia sul mercato estero (+10%).

Negativa la dinamica dei livelli occupazionali: la variazione tra ottobre e dicembre 2022 è risultata pari a -0,7%. In aumento (+615,5%) il ricorso alla CIG: circa 418 mila ore contro 58 mila ore del quarto trimestre 2021.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione sul mercato interno e al miglioramento per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	5,5	3,4	-3,2	1,6
Vendite				
-mercato interno	10,3	7,1	-5,9	-6,8
-mercato estero	-0,8	-4,1	-4,7	10,6
Prezzi				
-mercato interno	8,6	12,9	13,5	12,2
-mercato estero	9,9	16,4	13,8	13,3
Costi materie prime				
-mercato interno	10,1	19,2	21,1	10,1
-mercato estero	14,3	22,7	23,4	10,0
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Quarto trimestre 2022 debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in flessione rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2022 l'attività produttiva è risultata in calo del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento migliore, ancorché negativo, di quello rilevato a livello nazionale (-7,7%). In calo la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (47% contro 50% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di operatori con indicazioni di flessione (26% contro 22% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

In calo l'attività commerciale complessiva (-4,7%), con una flessione del 2,9% sul mercato interno e una flessione consistente sul mercato estero (-18,8%). In calo la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (56% contro 64% della precedente rilevazione); stabile la quota sull'estero (17% contro 16% della rilevazione del terzo trimestre 2022).

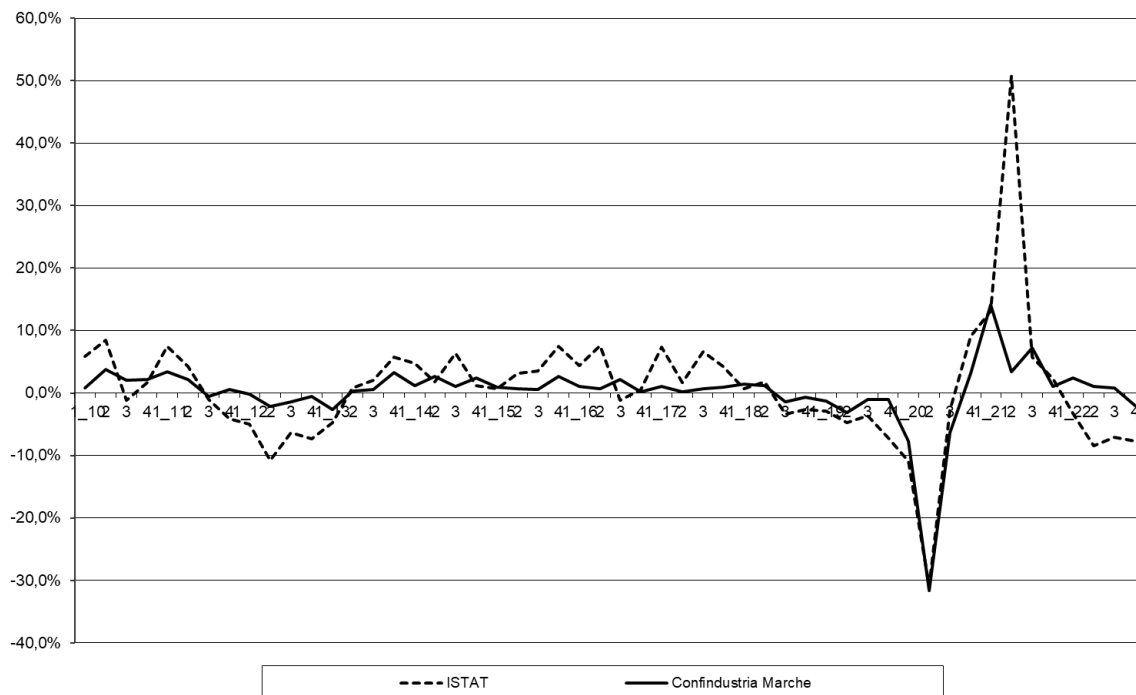
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (+4,4%) sia sul mercato estero (+5,8%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sul mercato interno (+3,2%) sia sull'estero (+2,9%).

In flessione (-1,1%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022	IV trim 2022
Produzione	2,4	1,1	0,8	-2,0
Vendite				
-mercato interno	15,9	5,0	6,1	-2,9
-mercato estero	31,4	-6,3	-14,4	-18,8
Prezzi				
-mercato interno	3,2	8,1	10,1	4,4
-mercato estero	13,5	12,4	10,7	5,8
Costi materie prime				
-mercato interno	9,0	9,8	11,4	3,2
-mercato estero	13,6	10,2	13,6	2,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in aumento	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

La dinamica regionale osservata nel quarto trimestre 2022 riflette andamenti differenziati tra le province marchigiane, anche in relazione alle specializzazioni produttive locali. Tutte le province hanno registrato un aumento dei livelli di attività produttiva, seppur di differente intensità. Più netta l'evidenza sul fronte dell'attività commerciale, con andamenti deboli sul mercato interno per tutte le province e positivi sul mercato estero per tutte le province, ad eccezione di quella di Ancona.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista nel complesso stabile o in calo in gran parte delle province, sia sul mercato interno che sul mercato estero.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo	Marche
Produzione	0,4	1,4	1,9	0,8	0,9
Vendite					
-mercato interno	-5,2	-2,8	-2,5	-4,4	-3,6
-mercato estero	-4,0	5,9	9,1	2,5	3,0
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	In diminuzione	Stazionaria	In diminuzione	In diminuzione	In diminuzione
-mercato estero	Stazionaria	Stazionaria	Stazionaria	In aumento	Stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini”
di Confindustria Marche – Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche
con le informazioni disponibili al 10 febbraio 2023*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

Lara Diamante

CON LA TUA IMPRESA, PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Insieme per lo sviluppo responsabile, rispettando i criteri ESG per l'ambiente, il sociale e la governance aziendale.



[intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO



